

PROPAGANDA E ORGANIZZAZIONE

**FORLÌ.** — (B.) In seguito alla riunione tenutasi in Imola nell'aprile scorso a iniziativa di quel Circolo socialista per trattare sul modo di manifestare il 1° maggio, e per discutere sulla riorganizzazione del partito, venne nominata una commissione incaricata di organizzare un congresso. — A farne parte furono chiamati, Costa, Zirardini, Brungelli, Carrara, Balducci ed altri. Il 18 luglio corrente si riunì in Imola la Commissione suddetta, e prendeva le seguenti deliberazioni:

Nominava anzitutto un delegato al prossimo Congresso di Zurigo in persona del Balducci non potendo il Costa, a cui si era prima offerto il mandato, assentarsi in quei giorni.

Stabiliva il giorno del Congresso nel 27 agosto p. v. da tenersi in Imola.

Incaricava il compagno Balducci di riferire sul programma del partito socialista rivoluzionario Romagnolo, approvato nel Congresso di Rimini (1882) e di proporre quelle modificazioni che potessero presentarsi opportune in rapporto alle esigenze del movimento presente.

Nominava G. Zirardini e il dott. Amaldi relatori sull'oggetto: adesione al Partito dei Lavoratori italiani.

Le relazioni dovranno essere lette e discusse in un'altra adunanza che la Commissione terrà prima del 27 agosto.

Così speriamo che il partito socialista romagnolo che ha tanto contribuito allo sviluppo delle idee nella nazione, entrerà a bandiere spiegate nel Partito dei Lavoratori, apportatore di nuove energie e di elementi intellettuali che arricchiranno le forze del partito.

**MONDOVI.** — La nostra *Lega Socialista* sorta da breve tempo, va rapidamente acquistando forza e vigore tali da assicurarle una vita rigogliosa e feconda.

Vi si tengono delle conferenze settimanali ed una schiera di operai, generosi e intelligenti, accorre con slancio a sentire la spiegazione delle nuove dottrine sociali.

Questa imponente affermazione socialista in questa città, che fu fino ieri avversa ad ogni idea nuova, è significatissima e induce a bene sperare per l'avvenire.

**PAVIA.** — Ad Albuzzano si ripeterono domenica le scene della festa precedente. Vi si era recato il sacerdote Rossi don Anastasio coll'incarico di parlar male dei socialisti, in un'adunanza che doveva essere privata. Fortunatamente alcuni nostri compagni, tra cui il Maffi riuscirono a procurarsi dei biglietti e ad assistere alla conferenza, la quale fu una delle più violente requisitorie che si possano immaginare contro quei sobillatori che siamo noi. Appena il prete Rossi ebbe finito di parlare il Maffi chiese di poter rispondere per chiarire alcuni principi svistati dal Rossi. I contadini presenti si divisero allora in due campi: parte volevano che il Maffi parlasse, parte, ed erano la maggioranza, non volevano assolutamente udire le sue ragioni. Di qui grida, proteste, applausi, spintoni accompagnati da

qualche pugno. La cosa continuò per un po', finalmente l'adunanza si sciolse senz'altre conseguenze. Mentre il Maffi aveva tentato portare ad Albuzzano la parola del socialismo, i compagni Bianchi e Perseguiti tennero due conferenze a Campo Rinaldo e a Chignolo Po. L'entusiasmo di quei contadini e di quegli operai, l'ardore col quale abbracciano le nostre idee ci è arrisicata di prossima vittoria socialiste e di una potente organizzazione operaia.

— A proposito della nostra propaganda il giornale clericale *Il Ticino* ci chiama nientemeno che *ba-ciopille e torcicolli!*

E sapete perchè? Perché nelle nostre conferenze noi predichiamo che i mali sociali dipendono non dalle forme politiche o dalle credenze religiose, ma dalle leggi economiche che regolano la società borghese, perchè noi diciamo ai contadini, agli operai, ai piccoli proprietari che la *religione* è una manifestazione del pensiero, tutta individuale e che nessun potere può distruggere, che quindi ha diritto di essere rispettata.

Coll'imprudenza che lo distingue il *Ticino* dice poi che per farsi socialista bisogna pagare un *ca-courrino!* Quando mai abbiamo detto bestialità simile? Ma non siete voi che andate supplicando a mani giunte soccorsi per la vostra mirabolante *società cattolica* che si chiama *operaia* e che alla testa ha il vescovo?

**CASTELNUOVO D'ELSA.** — Martedì prossimo, 15 andante, il Circolo Operaio inaugurerà la bandiera sociale.

Padrino ne sarà il compagno prof. Ersilio Ricci di Firenze.

A rendere più solenne la festa, sono invitati ad intervenire col vessillo o, quanto meno farsi rappresentare tutti i compagni di Toscana.

**MONZA.** — Domenica, 13 corrente, avremo fra noi Osvaldo Gnocchi-Viani, il quale, invitato dalla Società Mutua Meccanica terrà una conferenza pubblica sul tema « Cooperative e Camera del Lavoro ». Siamo certi che gli operai monzesi non mancheranno di accorrere numerosi ad ascoltare la parola colta, persuasiva e convinta dell'oratore, sopra un argomento che tocca tanto da vicino i loro interessi. L'istituzione della Camera del Lavoro è difatti un vero bisogno per una città industriale come la nostra, dove la classe operaia, numerosissima, ha più che tutto il resto della popolazione il diritto di avere tutelati efficacemente i propri interessi.

— La nostra *Lega Socialista* ha stabilito definitivamente la sua sede in via Scotto (già S. Orsola) n. 13. Essa ha già intrapreso alacremente il lavoro elettorale preparatorio e ben presto darà mano alla propaganda, iniziando delle conferenze settimanali per spiegare il programma del partito.

FRUSTINO.

Alla conquista dei Comuni italiani

A *Campiglia Marittima* i socialisti si unirono ai vecchi radicali, e pur facendo una chiara propaganda ebbero completa vittoria riuscendo anche per il posto della minoranza, al quale fecero no-

minare un povero operaio, ma onesto ed intelligente, la cui riuscita ha messo in disperazione i soliti monopolizzatori dell'amministrazione.

Ad *Albano Laziale* la candidatura del compagno ing. Luigi Sabatini, sostenuta da quel Fascio dei lavoratori, ha fatto diventare matti gli altri partiti. I liberali avevano pure messo fra i loro candidati il Sabatini, ma dopo la sua prima conferenza, la vista del programma socialista li fece scappare.

Rimasti di fronte due soli partiti, il risultato fu che la borghesia a furia di affacciarsi raccolse solo 535 voti, contro 405 toccati ai socialisti Nelle elezioni provinciali il Sabatini ebbe 800 voti contro 1030 dell'avversario.

I vincitori sono sbalorditi, e vanno sussurrando che se i lavoratori avessero avuto maggior tempo e mezzi di propaganda sarebbero riusciti. Sarà per un'altra volta.

Il Fascio dei lavoratori festeggiò la sua vittoria con una festa in riva al lago, a cui intervennero ben 200 soci.

A *Molfetta* il giorno 16 luglio ebbero luogo le elezioni amministrative.

Al potere vi era una giunta mista fra compagni nostri e borghesi, venuti su ipocritamente. — Nel Congresso socialista pugliese, qui tenutosi il 18 giugno p. p., il sindaco dott. De Nichilo Mauro, con franco ardore, mandò la sua personale adesione. Fu questa la scintilla che il grande incendio accese, alimentato da altre cause concomitanti.

Avvenne la rottura, già era catena troppo fragile che teneva legati gli eterogenei elementi, e la lotta di classe fu bandita, aspra ed arida. Da una parte i borghesi dissidenti della giunta, dimessisi; dall'altra il giovane sindaco coi Circoli « Pensiero ed Azione » e « Giorgio Imbriani », aderenti alla nostra « Federazione socialista pugliese ». — Fu vera e precisa lotta di classe fra sfruttatori e sfruttati. La più splendida vittoria arrisò al nostro partito, perchè i suoi candidati tutti furono eletti, e cioè i compagni Modugno Luigi, Picca avvocato Giuseppe, Minervini Giovanni, contadino, Bolacci Vito, Spadavecchia Pasquale e Messina Leonardo, con un massimo e un minimo di voti tra 1019 e 952, di fronte agli avversari che ottennero un massimo ed un minimo di voti fra 370 e 290, sicchè con una maggioranza media di voti 650 circa.

E dire che il Partito nostro è la prima volta che si misura da solo. — Sempre avanti, o socialismo!

NOTE FIORENTINE

Firenze, 9 agosto. — Stasera nel salone degli Impiegati Civili, si tenne il Comizio dei ferrovieri per discutere sul riordinamento delle Casse Pensioni e di soccorso. Aderirono la Camera del lavoro, la Società degli impiegati, il Fascio ferroviario, la Società macchinisti e fuochisti (Gruppo di Firenze) e la Società meccanici e costruttori veicoli.

Il Comizio era promosso dall'Unione ferrovieri. Parlarono Pozzo, Valtorta, Minassi e Del Buono.

Fu votato un ordine del giorno col quale i ferrovieri si dichiararono estranei al deficit verificatosi nelle Casse pensioni e di soccorso. Grandi applausi.

— Circa cinquanta spazzini municipali riunitisi alla Camera del lavoro, dichiararono formata la loro Sezione. Rivolsero loro brevi vibrati discorsi i compagni K. Buoninsegni, Ferri, Giacchi e Filippini.

— La Commissione Esecutiva della nostra Camera, invitata, intervenne all'assemblea generale della fiorentina Cooperativa di consumo della Colonna. Sugli scopi dell'istituzione parlò a lungo e splendidamente, il compagno Antonio Conti. Disse opportune parole anche il Cecioni.

— Si è costituita, con 150 aderenti, la « Lega socialista fiorentina ». Dopo discusso il programma ha acclamato l'adesione al Partito dei lavoratori e alla Sezione socialista regionale toscana. Nella terza seduta votò un ordine del giorno di protesta contro il signor Charles, direttore dei tramways fiorentini per il modo brutale con cui licenziò il conduttore Sorbi. A beneficio del Sorbi medesimo fu raccolta una somma di denaro. Allo stesso scopo, giovedì sera, 17, il *Circolo socialista fiorentino*, dà una recita che promette di riuscire egregiamente.

Hanno aderito alla « Lega » i professori Corso, Bacci, Lustig, Monzini; l'avv. Pescetti, il Gherardi, il dott. Colla, il dott. Coliva, il Conti, il dott. Visanisciozzi, il Del Buono, ecc.

— Una Commissione di soci del *Circolo socialista fiorentino* (fondato da un anno), si recò domenica scorsa a fare una seconda gita di propaganda al Galluzzo. Ottime accoglienze riceve da quegli operai.

— Il Comitato Regionale toscano (via della Vigna Nuova, 11, Firenze) pubblicherà fra giorni: *Dal mazzinismo al socialismo* — conferenza di Osvaldo Gnocchi-Viani. Sarà accompagnata dal programma del Partito dei lavoratori italiani. Prezzo: cent. 10 la copia.

— Oltre trenta sono le associazioni che hanno aderito a tutt'oggi all'agitazione per l'ammissione d'una rappresentanza operaia nella Congregazione di carità. Agitazione che venne promossa dalla Camera del lavoro.

Pubblicheremo nel prossimo numero interessanti corrispondenze dal Bietlese giunteci in ritardo.

COMIZIO DI CAMERIERI

Per discutere un'importantissima questione da proporsi al Comitato Centrale della Federazione italiana dei cuochi, camerieri, ecc. nell'interesse generale della classe, sono indistintamente, soci e non soci della Lega di resistenza di Milano, invitati ad intervenire al Comizio privato che avrà luogo mercoledì 16 corrente, alle ore 2 pom., al teatro Milanese, gentilmente concesso.

Al Comizio tutti possono intervenire purché esercitino la professione di cuochi, camerieri, ecc.

I biglietti d'accesso si potranno ritirare alla sede sociale, Camera del lavoro, piazza Castello.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa.)

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano

**VOLETE DIGERIR BENE !!**



**R. SORGENTE ANGELICA**  
di  
**NOCERA UMBRA**  
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA  
dichiarata

**La Regina delle Acque.**  
Attestati dei più celebri medici, fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio, Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO  
Milano - FELICE BISLERI - Milano

**BUSTO IN TERRA COTTA**  
di  
**CARLO MARX**  
(altezza centimetri 47)  
In Milano L. 3;  
franco in tutta Italia L. 5.  
Importo anticipato alla Lega Socialista Milanese, Via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

**Fotografie di Carlo Marx**  
formato biglietto di visita  
Una sola cent. 20  
Dieci L. 1,50 — Cento L. 10  
Importo anticipato all'ufficio della Lotta di classe.  
Milano - Via S. Pietro all'Orto, 16 - Milano.

**VOLETE LA SALUTE ??**



**LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE**  
di  
**FELICE BISLERI**  
MILANO  
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza l'epatia, i molti disturbi originali dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col  
**FERRO CHINA BISLERI**  
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Selz e Soda. — Indispensabili appena usciti dal bagno e prima della reazione.  
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

**Solidità - Economia - Eleganza**



**L. 25**

Ottomana completa, consistente in fusto di ferro vuoto, elastico da una piazza a 20 molle d'acciaio coperte di rame imbottito, materasso pieghevole ripieno di lana vegetale e due guanciali relativi. Tanto l'elastico che il materasso e guanciali sono tutti coperti in Stoffa Manila di lusso conforme al campione che si spedisce gratis a richiesta unitamente al catalogo. Questo letto a campese serve per una persona o può adattarsi in qualsiasi salone aristocratico. — Si vende per sole L. 25. Rivolgersi a L. De Michel, unico fabbricante in Milano, via Monte Napoleone, 37, di faccia alla via Gesù.

**Sembra impossibile!**  
eppure è provato che l'uso delle rinomate e gustose  
**MINESTRE Istantanee**  
perfezionate da "Maggi", è il più economico, il più sollecito, il più ricercato modo per ottenere da una tavoletta Maggi  
= due buone porzioni =  
di minestra nutritiva, digestiva e prontamente fatta, con sola acqua o brodo.  
Ciascuna tavoletta costa  
**15 centesimi 15**  
Domandarle a tutti i Droghieri e Salumieri.  
RAPPRESENTANTE: C. V. LUCHESCHITZ  
Via S. Pietro all'Orto, 16 - MILANO.

**I MIGLIORI ACQUISTI**  
si fanno sempre ai **MAGAZZINI GENERALI**  
DEL  
**MOBILIO**  
Società Anonima COOPERATIVA  
a capitale illimitato  
**MILANO, Viale Volta, 10**  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Prezzi di vera produzione.

**Seghe e Macchine**  
Legno  
Fornisce Stabilimento di Costruzioni  
Ing. ERNESTO KIRCHNER & G.  
Lipsia-Sellerhausen.  
Filiale con Deposito  
Milano - Via Principe Umberto 34  
Esposizione Catalogo gratis a richiesta  
Esse e condizioni di pagamento eccezionali.

**OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE**  
DEI  
**LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO**  
MILANO - Via Savona, 2 - MILANO  
La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche ratealmente a cent. 50 per settimana.  
Esportazione all'Estero

**TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO**  
SCHIO (Prov. di Venezia), via Venezia, casa Sociale  
**STOFFE DI LANA**  
d'ogni qualità, da L. 2,50 al metro a L. 15 ed oltre.  
Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.  
Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

**La Critica Sociale**, rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.  
Italia: anno L. 8; semestre L. 4. — Estero: anno L. 10; semestre L. 5,50.  
Numeri di saggio a richiesta.  
La *Lotta di classe* e la *Critica Sociale* unite, costano per l'Italia: anno L. 10; semestre L. 5.

**AIUTI SCALPELLINI**  
Solidi aiuti scalpellini, esperti nei lavori fini di granito, trovano subito occupazione di durata anche durante l'inverno.  
**A. SCHRAEP**  
INDUSTRIA DI GRANITO  
ROSTOCK-MECKL. (Germania)